

VIVERE E LAVORARE IN NUOVA ZELANDA



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

Indice

1. Visione d'insieme	1
2. Formalità di ingresso e visti	2
3. Importazioni e dogana	7
4. Vaccinazioni e sanità	10
5. Notifica e soggiorno.....	11
6. Lavorare.....	12
7. Previdenza e assicurazioni.....	15
8. Imposte	19
9. Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner).....	21
10. Scuola e formazione	22
11. Salari e costo della vita	24
12. Abitazioni e trasporti.....	25
13. Cultura e comunicazione	28
14. Sicurezza	29
15. Svizzeri e Svizzere.....	30
Link e pubblicazioni utili	32
Contatto.....	32

A proposito di questo dossier

Scopo

Il presente dossier si rivolge a tutti coloro che vogliono lasciare la Svizzera per trasferirsi stabilmente all'estero ed esercitarvi un'attività lavorativa. Il contenuto e le informazioni riportate nel dossier si basano sulle prescrizioni legali e ufficiali in vigore per tutti i cittadini svizzeri.

Indicazioni

La presente pubblicazione e il contenuto delle pagine web del Dipartimento federale degli affari esteri hanno carattere informativo. Sebbene il DFAE abbia selezionato accuratamente le informazioni e le indicazioni sulle fonti, non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza, all'attendibilità e alla completezza delle stesse. Si esclude pertanto qualsiasi responsabilità per le prestazioni menzionate nel presente opuscolo e per il suo contenuto. Le pubblicazioni cartacee ed elettroniche non sono da intendersi come

offerte, non hanno carattere vincolante e non sostituiscono una consulenza individuale. Nelle nostre pubblicazioni e sui nostri siti web sono inoltre presenti dei cosiddetti «link esterni» (collegamenti a siti web di terzi), il cui contenuto non dipende da noi. Pertanto non viene assunta alcuna garanzia in merito al contenuto di tali siti. Il fornitore delle informazioni presenti sui siti web menzionati è responsabile per quanto riguarda il contenuto e la correttezza di suddette informazioni. I servizi offerti da Emigrazione Svizzera si basano sull'articolo 51 della legge sugli svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Glossario

Per la spiegazione di termini e abbreviazioni e per l'indicazione completa degli indirizzi degli organi menzionati, si prega di consultare la pubblicazione separata «Glossario Emigrazione Svizzera».

Editore

Dipartimento federale degli affari esteri
Direzione Consolare
Emigrazione Svizzera
Effingerstrasse 27, CH-3003 Berna

Questo opuscolo è pubblicato in tedesco, francese e italiano ed è disponibile solo in formato PDF sul sito www.swissemigration.ch.

Berna, 13.04.2017

Legge sugli Svizzeri all'estero



La legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst) è in vigore dal 1° novembre 2015. Questo opuscolo è stato aggiornato.

1. Visione d'insieme

Bandiera



Denominazione ufficiale

Nuova Zelanda

Lingua ufficiale

Inglese, maori

Capitale

Wellington

Forma di governo

Monarchia parlamentare

Capo di Stato

Regina Elisabetta II, rappresentata dalla governatrice generale Patsy Reddy

Capo del Governo

Primo ministro Bill English

Numero di abitanti

4,71 mio. (2016)

Superficie

286 021 km²

PIL pro capite

37 800 USD (2015)

Importazioni della Svizzera

379 mio. USD (2015)

Esportazioni in Svizzera

199 mio. USD (2015)

Comunità di Svizzeri/e al 31.12.2016

6925

Accordi bilaterali

✓ [Banca dati dei trattati internazionali](#)

Amministrazione e Giurisprudenza

La Nuova Zelanda è una monarchia parlamentare indipendente che fa parte del Commonwealth della corona britannica. Il potere politico è esercitato dal primo ministro e dal gabinetto dei ministri. Il sistema giudiziario è indipendente e strutturato secondo il modello britannico.

Geografia

Situata a sud-est dell'Australia, la Nuova Zelanda è formata da due isole principali (l'Isola del Nord e l'Isola del Sud) e da altre isole minori.

Clima

La Nuova Zelanda è situata per la maggior parte nella fascia temperata. Le stagioni sono invertite rispetto a quelle della Svizzera. Le condizioni meteorologiche sono variabili e le tempeste sono frequenti.

Tempo

✓ [Tempo in Nuova Zelanda](#)

Fuso orario

In Nuova Zelanda il cambio dell'ora legale e dell'ora solare non avviene negli stessi giorni della Svizzera; a seconda della stagione si applicano quindi tre fusi orari diversi.

✓ [Cartina dei fusi orari](#)



2. Formalità di ingresso e visti

Le disposizioni relative all'ingresso e ai visti possono cambiare in qualsiasi momento. La competente rappresentanza diplomatica o consolare (ambasciata o consolato) estera in Svizzera è in grado di fornire tutte le informazioni vincolanti sulle disposizioni attualmente in vigore per l'ingresso nel Paese di destinazione.

WWW

- ✓ [Rappresentanze estere in Svizzera](#)

DFAE Consigli di viaggio / Itineris

Prima di partire, si raccomanda di consultare i consigli di viaggio pubblicati e costantemente aggiornati dal DFAE e di registrare online su «Itineris» il viaggio all'estero. Il DFAE potrà così rintracciare più facilmente i viaggiatori in caso di crisi.

WWW

- ✓ [DFAE Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
- ✓ [DFAE Itineris, Registrazione online](#)
- ✓ [DFAE Raccomandazioni prima del viaggio](#)
- ✓ [DFAE Raccomandazioni durante il viaggio](#)

I cittadini svizzeri che desiderano recarsi in Nuova Zelanda non hanno bisogno né di un visto turistico né di un visto per affari se il loro soggiorno è inferiore a tre mesi. Per entrare in Nuova Zelanda sono richiesti un passaporto in corso di validità, un biglietto di ritorno o di andata per un'altra destinazione e la prova che si dispone di sufficienti mezzi per finanziare il proprio soggiorno.

Chi intende soggiornare in Nuova Zelanda per un periodo superiore a tre mesi (fino a nove mesi al massimo) deve invece munirsi di un visto per visitatori *Visitor's Visa*. Finché quest'ultimo è valido, il titolare può modificare il proprio status di soggiorno: chi trova cioè un posto di lavoro o desidera intraprendere un corso di studi può richiedere un visto di studio o di lavoro nel

Paese presso la filiale dell'agenzia governativa per l'immigrazione più vicina *Immigration New Zealand*.

Per coloro che non intendono emigrare in Nuova Zelanda in qualità di investitori o nel quadro di un ricongiungimento familiare, l'unica opzione rimanente è il permesso di soggiorno e di lavoro in qualità di *Skilled Migrant*, ovvero di forza lavoro qualificata.

Per chi fosse interessato, le informazioni sul visto e sulle questioni relative all'immigrazione sono disponibili sul sito Internet delle autorità neozelandesi.

WWW

- ✓ [New Zealand Immigration – Visti](#)
- ✓ [Domanda di visto](#)

Tutte le richieste per le varie categorie di visti vanno inoltrate al *New Zealand Visa Application Centre* di Londra oppure online. Per maggiori informazioni si rimanda ai link riportati di seguito.

WWW

- ✓ [New Zealand Visa Application Centre London](#)
- ✓ [eVisas New Zealand Immigration](#)

2.1 Attività lavorativa

Visione d'insieme

Il presupposto per ricevere un visto di lavoro è un contratto di lavoro. I richiedenti devono poter vantare una formazione e un'esperienza professionale adeguata alla posizione offerta.

Essential Skills Work Visa

Per poter lavorare in Nuova Zelanda è necessario essere in possesso di un visto di lavoro, che viene rilasciato per una durata di cinque anni. All'atto della richiesta bisogna dimostrare di avere ricevuto un'offerta d'impiego a tempo pieno da parte di un datore di lavoro neozelandese, il quale a sua volta deve assicurare all'Ufficio immigrazione che per quel posto non sono disponibili candidati neozelandesi. Hanno

buone possibilità di ricevere un visto coloro la cui professione/specializzazione figurino in una delle due liste di professioni per le quali sussiste una carenza di manodopera *Skill Shortage List*.

Anche nel caso di un permesso di soggiorno di durata determinata vengono richiesti uno stato di salute stabile e conoscenze della lingua inglese, criteri tuttavia per i quali va presentata una documentazione ufficiale solo in caso di immigrazione vera e propria. A riprova della necessaria conoscenza della lingua inglese può essere presentato un certificato IELTS rilasciato da non più di due anni oppure la prova di aver vissuto e lavorato in Nuova Zelanda o in un altro Paese anglofono.

Lo *Skilled Migrant Category Points Indicator* è un sistema di valutazione online che permette a chiunque di verificare se si raggiungono o meno i 100 punti richiesti come soglia minima per poter essere ammessi alla procedura di selezione (Pool). Per raggiungere questo punteggio bisogna considerare i seguenti aspetti:

- Et : quanto pi  si   vicini ai 20 anni, tanto maggiore   il punteggio assegnato (su un totale di 30 punti).
- Formazione: ha diritto a un massimo di 50 punti chiunque possa esibire diplomi scolastici, universitari (bachelor) o certificati professionali riconosciuti dalla *New Zealand Qualifications Authority* (NZQA). Un master o un diploma accademico di livello successivo (p. es. dottorato) d  diritto a un massimo di 60 punti.
- Punti bonus:   concesso un massimo di 60 punti bonus a coloro che hanno maturato un'esperienza lavorativa in Nuova Zelanda, che vi hanno condotto degli studi per almeno due anni, che intendono stabilirsi in una zona che registra una carenza di manodopera specializzata, che gi  hanno un impiego fisso in Nuova Zelanda o che possono dimostrare di aver ricevuto un'offerta di questo tipo.

Tutti i candidati che ottengono pi  di 100 punti compilando il modulo di richiesta «*Expression of Interest*» (EOI) vengono inseriti nel cosiddetto «*Pool*» dal quale, a seconda della domanda e dell'offerta, sono ammesse nella procedura di immigrazione per manodopera qualificata le

persone a partire da un determinato punteggio. Negli ultimi anni il punteggio necessario all'ammissione era di 140 punti o superiore. Chi non riesce a qualificarsi subito perch  il suo punteggio non   sufficientemente elevato resta nel pool per tre mesi. Con un punteggio basso si hanno poche possibilit  di ricevere un permesso di lavoro.

WWW

- ✓ [Skilled Migrant Points Indicator](#)
- ✓ [Essential Skills Work Visa](#)

Le autorit  neozelandesi pubblicano un elenco delle professioni ricercate nel breve e nel lungo periodo – rispettivamente *Immediate Skill Shortage List* (ISSL) e *Long Term Skill Shortage List* (LTSSL) – nel quale sono riportati anche i certificati professionali e/o i diplomi universitari richiesti. Gli elenchi sono aggiornati due volte all'anno. Chi riceve un'offerta di lavoro per una delle occupazioni inserite negli elenchi beneficia di una procedura di ammissione semplificata. Per le categorie di professioni non elencate si esegue, invece, un controllo del mercato del lavoro (la precedenza   riservata ai cittadini neozelandesi e agli stranieri residenti) con un conseguente rallentamento della procedura di ammissione.

WWW

- ✓ [Working in New Zealand – Visa Options](#)
- ✓ [Essential Skills Work Visa](#)
- ✓ [Visa Factsheet – Essential Skills Work Visa](#)
- ✓ [Skill Shortage Lists – ISSL / LTSSL](#)

Skilled Migrant Category Resident Visa

Questa tipologia di visto si addice alle persone che intendono lavorare e stabilirsi in Nuova Zelanda. Le domande inoltrate in questa categoria si basano su un sistema a punti: il punteggio assegnato al candidato varia in funzione dell'et , dell'esperienza professionale, delle qualifiche e dell'eventuale esistenza di un'offerta d'impiego in Nuova Zelanda. In aggiunta sono assegnati anche vari tipi di bonus.

Nella maggior parte dei casi il candidato è tenuto a far valutare la propria formazione per verificare la comparabilità con qualifiche riconosciute in Nuova Zelanda.

La procedura per la presentazione della domanda comprende sostanzialmente due passaggi:

- Modulo di richiesta «*Expression of Interest*»
- Domanda di residenza.

Per la procedura di richiesta di uno *Skilled Migrant Category Visa* si rimanda ai link riportati di seguito.

WWW

- ✓ [Skilled Migrant Category](#)
- ✓ [Visa Factsheet – Skilled Migrant Category Resident Visa](#)
- ✓ [Skilled Migrant Category Expression of Interest Guide](#) (pdf)
- ✓ [Self-Assessment Guide for Residence in New Zealand](#) (pdf)

Work to Residence Visa

Chi è in possesso di un permesso di lavoro da più di due anni può richiedere il rilascio di un permesso di soggiorno permanente.

WWW

- ✓ [Residence from Work Category](#)

Distacco e servizio

La Nuova Zelanda non rilascia visti speciali di distacco. Un'impresa installata in Nuova Zelanda può tuttavia appoggiare una richiesta di Cfr. anche «Attività lavorativa, Visione d'insieme»

WWW

- ✓ [Immigration Gov «Employ Migrants»](#)

Lavoro indipendente

Esercitano un'attività lucrativa indipendente le persone che contribuiscono alla crescita economica della Nuova Zelanda fondando un'impresa,

creando posti di lavoro o investendo denaro in imprese.

Investor Visa

Gli stranieri che investono somme comprese tra gli 1,5 e i 10 milioni di dollari neozelandesi (NZD) possono richiedere un visto per investitori (Investor Visa o Investor Plus Visa). Tutte le condizioni possono essere consultate ai link riportati di seguito. In caso d'inadempienza dei requisiti si rischia l'espulsione dalla Nuova Zelanda.

Entrepreneur Visa

Questa categoria di visti è rivolta alle persone d'affari che intendono aprire e/o gestire un'impresa in Nuova Zelanda e desiderano pertanto esercitare un'attività indipendente. Le autorità classificano come attività indipendente una pratica economica attiva nell'ambito della quale il candidato è a capo di un'impresa in Nuova Zelanda che egli stesso ha fondato o rilevato oppure in cui ha investito una somma considerevole di denaro. Le condizioni per ottenere un visto di questo tipo sono riportate ai seguenti link.

WWW

- ✓ [Investor Visas](#)
- ✓ [Visa Factsheet – Investor Visa](#)
- ✓ [Visa Factsheet – Investor Plus Visa](#)
- ✓ [Entrepreneur Visas](#)
- ✓ [Visa Factsheet – Entrepreneur Work Visa](#)
- ✓ [Visa Factsheet – Entrepreneur](#)

Tirocinanti

Il 28 giugno 1984 la Svizzera e la Nuova Zelanda hanno stipulato un accordo sullo scambio di tirocinanti *Trainees*, in virtù del quale tutti i giovani lavoratori che vogliono approfondire le proprie conoscenze professionali e linguistiche possono ottenere un permesso di lavoro in Nuova Zelanda della durata massima di 18 mesi. Sono ammessi, come tirocinanti, i cittadini svizzeri in possesso di un diploma di formazione professionale della durata di almeno due anni. L'assunzione deve avvenire nel proprio settore di formazione. Limiti di età: 18-30 anni. Non

sono ammesse le attività a tempo parziale o a titolo indipendente.

WWW

- ✓ [Programmi per tirocinanti \(SEM\)](#)
- ✓ [Programma per stagisti Nuova Ze-](#)

Working Holiday Programme

Tra la Svizzera e la Nuova Zelanda non sussistono cosiddetti «programmi di vacanza-lavoro».

Au-pair

A causa delle restrizioni nel rilascio di permessi di soggiorno e di lavoro non sono possibili i soggiorni alla pari nelle modalità con cui avvengono in Europa. Chi fa un soggiorno alla pari è considerato alla stregua di un normale lavoratore e necessita pertanto di un apposito permesso. Non è consentito lavorare alla pari in Nuova Zelanda senza autorizzazione.

WWW

- ✓ [Guida «Soggiorni alla pari»](#)

2.2 Persone senza attività lavorativa

Soggiorno linguistico e studio

Per i soggiorni linguistici e gli studi di durata superiore a tre mesi occorre disporre di un attestato d'iscrizione presso un istituto della Nuova Zelanda nonché di sufficienti mezzi finanziari per provvedere alla propria sussistenza. Il visto è rilasciato soltanto per il periodo di tempo per il quale sono state pagate le tasse scolastiche o universitarie. I visti di studio sono limitati a massimo quattro anni. Può essere necessario sottoporsi anche a una visita medica. A determinate condizioni, durante gli studi è consentito svolgere un'attività lavorativa.

WWW

- ✓ [Studiare all'estero \(Conferenza dei Rettori delle Università Svizzere CRUS\)](#)
- ✓ [Visas to Study](#)
- ✓ [Visa Factsheet – Fee Paying Student Visa](#)
- ✓ [Visa Factsheet – Exchange Student Visa](#)
- ✓ [Working while studying](#)
- ✓ [Studiare all'estero \(swissuniversities\)](#)

Pensione

Temporary Retirement Visitor Visa

Questa categoria di visti consente alle persone in pensione (a partire dai 66 anni) di soggiornare in Nuova Zelanda per un periodo massimo di due anni. Per ottenere questo visto occorre soddisfare criteri finanziari e di altro tipo consultabili ai seguenti link.

Parent Retirement Resident Visa

I genitori in pensione di una persona di nazionalità neozelandese o in possesso di un permesso di soggiorno permanente in Nuova Zelanda possono ottenere un permesso di soggiorno di durata indeterminata. Anche in questo caso occorre soddisfare precise condizioni finanziarie.

WWW

- ✓ [Guida « Pensionamento all'estero»](#)
- ✓ [Visa Factsheet – Temporary Retirement Visitor Visa](#)
- ✓ [Visa Factsheet – Parent Retirement](#)

Turista

Svizzera e Nuova Zelanda aderiscono al programma di esenzione di visto d'ingresso *Visa Waiver Program*. I cittadini svizzeri che desiderano recarsi in Nuova Zelanda per un periodo inferiore a tre mesi non necessitano di un visto turistico. Per entrare in Nuova Zelanda sono richiesti un passaporto in corso di validità, un biglietto di ritorno o di andata per un'altra de-

stinazione e la prova che si dispone di sufficienti mezzi per finanziare il proprio soggiorno.

Chi intende soggiornare in Nuova Zelanda per un periodo superiore a tre mesi (fino a un massimo di nove mesi) deve invece munirsi di un visto per visitatori *Visitor Visa*. I criteri da soddisfare sono indicati nei link riportati di seguito.

WWW

- ✓ [Visa Waiver Visitor Visa](#)
- ✓ [Visitor Visa](#)
- ✓ [Explore Visitor Visa Options](#)
- ✓ [Visiting New Zealand](#)

Ricongiungimento familiare

I parenti prossimi di persone residenti in Nuova Zelanda possono presentare una domanda di residenza permanente *Permanent Residence*; a tal proposito esistono varie categorie di visti. Sono considerati parenti prossimi genitori, figli, fratelli e sorelle, coniugi e partner. I criteri per un ricongiungimento familiare sono tuttavia complessi e dipendono dallo statuto di soggiorno del parente residente in Nuova Zelanda nonché dal Paese di residenza di chi presenta la richiesta. Tutte le opzioni a disposizione dei parenti sono consultabili al link riportato di seguito.

WWW

- ✓ [Explore family visa options](#)

Partnership Resident Visa

Questa categoria di visti si applica alle persone con un/una partner di nazionalità neozelandese o che ha un permesso di soggiorno permanente in Nuova Zelanda. Possono fare una domanda di residenza permanente sia le coppie sposate sia quelle non sposate, purché intrattengano una relazione stabile e possano dimostrare in modo credibile alle autorità competenti che la relazione dura da almeno 12 mesi.

Parent Resident Visa

Chi ha uno o più figli già maggiorenni di nazionalità neozelandese o residenti permanentemente in Nuova Zelanda può fare domanda per un permesso di soggiorno permanente se non ha altri figli a carico *Dependent Children* e se il figlio/i figli residente/i in Nuova Zelanda dispone/dispongono della cittadinanza neozelandese o di un permesso di soggiorno permanente da almeno tre anni.

Dependent Child Resident Visa

Chi ha uno o entrambi i genitori con la nazionalità neozelandese o che vivono in Nuova Zelanda con un permesso di soggiorno permanente e non ha ancora compiuto 24 anni può fare domanda di residenza permanente. Altre condizioni poste sono: non avere figli propri, essere celibe/nubile e non essere finanziariamente dipendente dai propri genitori.

WWW

- ✓ [Visas for partners & children](#)
- ✓ [Partnership Resident Visa](#)
- ✓ [Parent Resident Visa](#)
- ✓ [Dependent Child Resident Visa](#)

3. Importazioni e dogana

3.1 Importazioni

Chiunque faccia il proprio ingresso in Nuova Zelanda deve compilare una dichiarazione di importazione *Passenger Arrival Card*. La mancata o falsa dichiarazione, così come la violazione di qualsiasi disposizione di importazione e quarantena, è punita con multe elevate o il carcere.

Chi ha più di 17 anni può importare in franchigia di dazio i seguenti quantitativi di merci:

- 50 sigarette o 50 grammi di prodotti del tabacco o 50 sigari, oppure un mix di tali prodotti il cui peso non ecceda i 50 grammi.
- 4,5 litri di vino o birra e tre bottiglie da 1125 millilitri di acquavite, liquore o altre bevande alcoliche.
- Le merci di valore inferiore o uguale a 700 NZD sono esenti da dazi e imposte, che vengono invece applicati sulle merci di valore superiore.
- L'importazione o esportazione di somme superiori a 10'000 NZD va dichiarata tramite il modulo «*Border Cash Report*».

In Nuova Zelanda l'importazione di molte merci è soggetta a restrizioni o è proibita. In particolare si tratta di merci che possono costituire un pericolo per la biosicurezza e per le quali sono previste disposizioni di quarantena o un divieto di importazione. Tutti gli articoli devono essere dichiarati sulla *Passenger Arrival Card*. È espressamente vietato importare in Nuova Zelanda i seguenti articoli:

- Generi alimentari freschi di qualsiasi tipo.
- Piante e parti di piante.
- Sementi, terra e sabbia.
- Tabacco da masticare.
- Puntatori laser con una potenza superiore a 1 milliwatt.

Gli alimenti sottovuoto, di norma, possono essere importati nelle quantità consentite, purché siano provvisti di un'etichetta che riporti il luogo di produzione e il contenuto della confezione (in particolare, ma non esclusivamente: carne secca, formaggi, cervelat, Landjäger). Questi prodotti devono essere comunque dichiarati.

Gli oggetti che sono stati a contatto con la terra (attrezzatura da golf, scarpe, articoli per campeggio ecc.) devono essere scrupolosamente puliti e non devono presentare residui di terra.

I farmaci, che vanno dichiarati sulla *Passenger Arrival Card*, devono essere trasportati nella loro confezione originale ed essere destinati all'uso personale. A riprova di ciò bisogna presentare un apposito certificato medico attestante il tipo di medicinale e la relativa prescrizione. Le scorte di medicinali non devono superare i tre mesi.

Attenzione: la lista di oggetti riportata non è esaustiva e le disposizioni possono variare in qualsiasi momento. Per informazioni sulle disposizioni di importazione, consultare i link seguenti o contattare le autorità doganali neozelandesi per qualsiasi dubbio.

New Zealand Customs Service Contact Centre

Tel.: +64 9 927 8036

E-mail: feedback@customs.govt.nz

Le disposizioni possono variare in qualsiasi momento. È assolutamente necessario verificare con le autorità doganali o l'Ambasciata neozelandese a Berlino le disposizioni relative alle importazioni attualmente in vigore.

WWW

- ✓ [Ambasciata di Nuova Zelanda a Berlino > Customs requirements](#)
- ✓ [New Zealand Customs Service](#)
- ✓ [Customs quarantine procedures](#)
- ✓ [Allowances/duty-free concessions](#)
- ✓ [Prohibited imports](#)
- ✓ [Passenger Arrival Card & Border](#)

3.2 Masserizie di trasloco

I beni di proprietà privata, bagagli e mobili di trasloco possono essere importati in franchigia di dazio alle seguenti condizioni:

- Si tratta di oggetti per uso personale e non destinati a vendita, scambio o dono.

- Si tratta di oggetti posseduti e utilizzati già prima della loro importazione in Nuova Zelanda.
- Il precedente luogo di residenza deve essere stato al di fuori della Nuova Zelanda per almeno 21 mesi.
- Al momento dell'ingresso nel Paese la persona deve disporre di un visto di residenza valido.

Bisogna attenersi rigorosamente alle disposizioni in vigore in Nuova Zelanda: l'importazione di determinati oggetti potrebbe essere vietata o comportare l'imposizione di dazi d'importazione elevati. Non possono essere importati in franchigia di dazio i seguenti beni:

- Oggetti acquistati poco prima dell'ingresso in Nuova Zelanda con lo scopo di eludere le imposte.
- Oggetti non di proprietà della persona che li sta importando e che appartengono quindi a terzi.
- Oggetti destinati a un uso commerciale (p. es. materiale per ufficio e macchinari industriali).

Normalmente i beni sono trasportati tramite container e il relativo sdoganamento, al momento dell'arrivo in Nuova Zelanda, è preso in carico dalla dogana neozelandese nonché dal *Ministry for Primary Industries* per quanto riguarda le disposizioni in materia di quarantena. Le ditte di traslochi o le imprese di trasporto offrono assistenza nel disbrigo di formalità quali la lettera di vettura e la dichiarazione doganale.

È bene accertarsi di disporre del permesso necessario per soggiornare in Nuova Zelanda prima di spedire il proprio container: in tal modo si può essere sicuri di non dover sdoganare i propri beni al momento dell'importazione.

WWW

- ✓ [New Zealand Customs Service – Household Items](#)
- ✓ [Ministry for Primary Industries – Importing](#)

3.3 Veicoli a motore

L'importazione di veicoli a motore è sottoposta ad autorizzazione. Le automobili con guida a sinistra possono essere importate solo in presenza di un permesso speciale. I veicoli a motore possono essere importati in franchigia di dazio se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- Alla data dell'importazione, la persona che importa il veicolo deve disporre di un visto di residenza.
- Il precedente luogo di residenza deve essere stato al di fuori della Nuova Zelanda per almeno 21 mesi.
- Il veicolo è stato di proprietà personale del viaggiatore negli ultimi 12 mesi;
- Il veicolo sarà destinato all'uso personale e non sarà importato per essere venduto, donato o rottamato.
- Se nei primi due anni dall'importazione il veicolo è venduto o rottamato, si applicano retroattivamente i dazi di importazione.

Per i veicoli provenienti dall'Australia, dal Giappone e dal Regno Unito si applicano disposizioni speciali in materia d'importazione.

Per poter essere immatricolati e ammessi alla circolazione, i veicoli sia nuovi che usati devono essere certificati dalla *Transport Agency* neozelandese. Gli appositi documenti vanno richiesti prima dell'arrivo nel Paese.

WWW

- ✓ [New Zealand Customs Service – Motor Vehicles](#)
- ✓ [NZ Transport Agency – Importing a Vehicle](#)
- ✓ [Touring Club Svizzero – Preparazione al viaggio e formalità Nuova Zelanda](#)

3.4 Animali domestici

In Nuova Zelanda sono considerati animali domestici soltanto i cani e i gatti. Le condizioni per importare animali domestici sono molto rigide e presuppongono un complesso programma di controlli e verifiche che può protrarsi per diversi

mesi. Tale programma va svolto al di fuori della Nuova Zelanda. Gli animali domestici importati in Nuova Zelanda devono essere messi comunque in quarantena per almeno dieci giorni. Occorre inoltre disporre di un'autorizzazione per l'importazione, anch'essa soggetta a diverse condizioni. Pertanto è assolutamente necessario informarsi in anticipo sulla procedura di importazione degli animali domestici, in quanto le vaccinazioni e i controlli devono essere effettuati già alcuni mesi prima dell'ingresso nel Paese. Informazioni più dettagliate sono disponibili alla pagina *Importing Pets* del sito del *Ministry for Primary Industries*.

WWW

- ✓ [New Zealand Customs Service – Importing Pets & Domestic Animals](#)
- ✓ [Ministry for Primary Industries – Importing Pets](#)
- ✓ [Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria](#)
info@blv.admin.ch
Tel. 058 463 30 33

3.5 Armi

L'importazione di armi da fuoco (incluse le armi da sport e da caccia) è ammessa solo previa autorizzazione della polizia neozelandese. La richiesta per l'autorizzazione può essere fatta online. Anche la richiesta di una licenza di porto d'armi per i visitatori deve essere inoltrata alla polizia neozelandese.

Si tenga presente che per molte armi sussiste il divieto d'importazione *Prohibited Offensive Weapons*.

WWW

- ✓ [New Zealand Police – Import Permits](#)
- ✓ [Prohibited Offensive Weapons](#)
- ✓ [NZ Police Arms Code](#)

Valute

In Nuova Zelanda non c'è un limite stabilito per l'importazione di denaro. Tuttavia,

l'importazione o esportazione di somme superiori a 10 000 NZD va dichiarata tramite il modulo «*Border Cash Report*».

WWW

- ✓ [New Zealand Police – Import Permits](#)
- ✓ [Prohibited Offensive Weapons](#)
- ✓ [NZ Police Arms Code](#)

3.6 Gli Svizzeri all'estero e le banche svizzere

Problematica attuale

In ragione dell'inasprimento del quadro regolamentare e dei requisiti internazionali in materia fiscale, sempre più spesso le banche svizzere interrompono le relazioni commerciali con i clienti residenti all'estero oppure inaspriscono le condizioni e/o prevedono commissioni più elevate per la gestione dei conti.

Discutete del vostro caso!

Le relazioni tra banche e clienti sono rette dal diritto privato. In vista di un soggiorno all'estero, agli interessati si raccomanda di consultare la propria banca per trovare una soluzione che soddisfi le esigenze del cliente e sia in linea con i regolamenti bancari.

Sviluppi futuri

Il settore bancario è soggetto a continui mutamenti. La Direzione consolare e l'Organizzazione degli Svizzeri all'estero seguono con attenzione gli sviluppi e forniscono informazioni al riguardo nella «*Schweizer Revue*», la rivista per gli Svizzeri all'estero. Questa problematica viene discussa anche sul sito dell'Organizzazione degli Svizzeri all'estero nonché nel relativo forum swisscommunity.org.

Ulteriori informazioni

WWW

- ✓ [Articolo nella «Schweizer Revue»](#)
- ✓ [Ombudsman delle banche svizzere](#)
- ✓ www.swisscommunity.org

4. Vaccinazioni e sanità

4.1 Vaccinazioni

Le raccomandazioni sulle vaccinazioni e le ultime informazioni in merito alle malattie infettive possono essere consultate sul sito di Safetravel, il servizio di consulenza per la medicina dei viaggi.

4.2 Sanità

La Nuova Zelanda vanta un ottimo sistema sanitario, soprattutto nei grandi centri abitati, che garantisce appieno l'assistenza medica. Sono diffuse anche la medicina complementare e quella alternativa. Il livello di prezzi per le cure corrisponde sostanzialmente a quello svizzero.

Sostanze stupefacenti e psicofarmaci

In molti Paesi vigono prescrizioni particolari per portare con sé medicinali contenenti sostanze stupefacenti (p. es. il metadone) e sostanze per la cura di malattie psichiche. Si consiglia di informarsi eventualmente prima del viaggio direttamente presso la rappresentanza estera

competente (ambasciata o consolato) e di consultare i consigli di viaggio del DFAE, dove figurano ulteriori informazioni su questo argomento e in generale sul tema viaggi e salute.

WWW

- ✓ [Safetravel](#)
- ✓ [DFAE Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
- ✓ [Rapporto OMS Russia](#)

4.3 Rischi per la salute particolari

Si raccomanda a coloro che sono appena arrivati nel Paese di non sottovalutare, per esempio, i rischi legati alla guida a sinistra (incidenti stradali) o alle condizioni climatiche (disidratazione o ustioni provocate dall'esposizione prolungata al sole).

5. Notifica e soggiorno

5.1 Notifica presso le autorità locali

Si prega di informarsi!

È assolutamente necessario attenersi alle prescrizioni vigenti per la notifica dell'arrivo nel paese di residenza. La mancata notifica comporta conseguenze presso le autorità locali!

In Nuova Zelanda non esiste un ufficio controllo abitanti. Per contro, l'iscrizione nella lista elettorale del proprio luogo di residenza è obbligatoria anche per i cittadini stranieri se questi hanno lo statuto di *Permanent Resident* e si trattengono nel Paese per più di un anno. I moduli di notifica sono disponibili in qualsiasi ufficio postale.

WWW

- ✓ [Electoral Commission New Zealand](#)

5.2 Notifica presso la rappresentanza Svizzera

I vostri obblighi

Gli Svizzeri e le Svizzere che intendono trasferirsi all'estero devono annunciarsi presso la rappresentanza svizzera all'estero (ambasciata o consolato) entro 90 giorni dalla data di notifica della propria partenza per l'estero all'ultimo Comune di domicilio in Svizzera. Per l'iscrizione nel registro degli Svizzeri all'estero è necessario presentare il passaporto (o la carta d'identità), il certificato di avvenuta notifica di partenza e se disponibile l'atto d'origine.

I vostri diritti

Annunciarsi è gratuito e permette la presa di contatto in caso di emergenza, facilita le formalità (per es. rilascio di documenti di identità, eventi di stato civile) e consente inoltre di non perdere il legame con la Svizzera. Le persone iscritte nel registro di una rappresentanza svizzera all'estero, ricevono gratuitamente la «Schweizer Revue», la rivista destinata agli Svizzeri all'estero, e possono prendere parte (su richiesta) alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. Per informazioni sugli obblighi di notificazione e sull'obbligo militare in Svizzera consultare la guida «Emigrazione».

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
- ✓ [DFAE Sportello online](#)
- ✓ [Gazzetta Svizzera](#)
- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero OSE](#)

Ulteriori informazioni

Informazioni sugli obblighi di notifica e sull'obbligo di prestare servizio militare in Svizzera sono contenute nella guida «Emigrazione».

WWW

- ✓ [Guida «Emigrazione»](#)

6. Lavorare

6.1 Situazione sul mercato del lavoro

Il tasso di disoccupazione è del 5,1 per cento (luglio 2016). C'è una forte domanda di personale qualificato nei settori medico e informatico e per alcune attività artigianali. Le professioni ricercate sono elencate nelle *Skill Shortage Lists*.

WWW

- ✓ [Skill Shortage Lists](#)
- ✓ [SECO Informazioni sui singoli Paesi](#)

6.2 Condizioni di lavoro

Diritto del lavoro

La Nuova Zelanda può vantare condizioni di lavoro all'avanguardia: basti pensare che la settimana lavorativa da 40 ore è stata introdotta nel Paese già nel 1936. Per la maggior parte delle professioni vige una settimana lavorativa di cinque giorni. I lavoratori hanno diritto a quattro settimane di vacanza. I contratti di lavoro vengono per lo più negoziati individualmente. Sono frequenti anche il lavoro a tempo parziale e orari di lavoro flessibili, anch'essi da concordare con il datore di lavoro.

WWW

- ✓ [Ministry of Business, Innovation and Employment – Employment Relations](#)
- ✓ [Ministry of Social Development – Work and Income](#)

Contratti di lavoro

In un contratto di lavoro dovrebbe essere indicato non soltanto l'importo del salario concordato, ma anche aspetti quali le ferie pagate, i giorni di festività pubbliche pagati, il numero di giorni di malattia pagati e il congedo maternità o paternità. Altri contenuti che non dovrebbero mancare in un contratto di lavoro sono il termine di disdetta, le aree di competenza, gli orari di lavoro e la durata del contratto. In Nuova Ze-

landa il lavoratore non ha diritto al rinnovo automatico del contratto di lavoro alla sua scadenza. Questo aspetto deve pertanto essere chiarito dalle due parti nell'ambito di un colloquio.

In Nuova Zelanda il lavoratore ha il diritto di disdire il rapporto di lavoro in qualsiasi momento, purché si attenga alle clausole in materia contenute nel contratto. Al contrario, il datore di lavoro può licenziare un dipendente soltanto in presenza di gravi motivi e deve, in aggiunta, seguire a tal fine un'apposita procedura prescritta dalla legge, che si articola in più fasi.

Permesso di lavoro

Oltre a un visto valido e a un permesso di lavoro, per poter lavorare è assolutamente necessario un cosiddetto codice fiscale *dell'Inland Revenue Department (IRD)*, che deve essere richiesto il prima possibile dopo l'arrivo nel Paese. L'autorità fiscale neozelandese utilizza il codice IRD per registrare i redditi e le imposte dovute. Il codice IRD può essere richiesto direttamente all'IRD. Chi non dispone di questo codice non può intraprendere un'attività lavorativa.

Per l'esercizio di un'attività lavorativa bisogna inoltre compilare il *modulo «Tax Code Declaration Form»*. Sulla base delle informazioni fornite nel modulo, si effettua il calcolo dell'ammontare delle imposte dovute, trattenute automaticamente dallo stipendio.

WWW

- ✓ [Inland Revenue Department](#)
- ✓ [IRD Number Application](#)
- ✓ [IRD – Tax Codes](#)
- ✓ [Tax Code Declaration Form](#)

Lavoro indipendente

Le informazioni per lo svolgimento di un'attività lavorativa indipendente o per la costituzione di un'impresa sono fornite dal *Ministry of Business, Innovation and Employment*. A tale scopo le cittadine e i cittadini svizzeri possono rivolgersi anche a Switzerland Global Enterprise o alle camere di commercio.

WWW

- ✓ [Switzerland Global Enterprise](#)
- ✓ [Ministry of Business, Innovation and Employment – Start a business](#)
- ✓ [Wellington Chamber of Commerce](#)
- ✓ [Auckland Chamber of Commerce](#)
- ✓ [Business NZ](#)

6.3 Ricerca d'impiego e candidatura

Collocamento pubblico

Il *Department of Internal Affairs* gestisce un sito web sul quale sono pubblicati i posti di lavoro vacanti nel settore pubblico. Occorre prestare attenzione ai tempi di candidatura, che sono piuttosto brevi (solitamente una o due settimane).

WWW

- ✓ [Jobs Government NZ](#)

Collocamento privato

La stragrande maggioranza dei posti vacanti è occupata attraverso l'intermediazione di agenti di collocamento del personale *Recruitment Agencies, Employment Agencies, Personnel Consultants*, solitamente i posti vacanti sono pubblicati sui quotidiani e sulle riviste specializzate. Gli uffici di collocamento e le grandi imprese pubblicano le proprie offerte di lavoro anche su Internet. Le candidature non provenienti dalla Nuova Zelanda hanno una possibilità di essere prese in considerazione solo se riguardano una delle categorie professionali elencate nella *Skilled Shortage List* (cfr. «Attività lavorativa»).

WWW

- ✓ [Ministry of Social Development – Find a Job](#)
- ✓ [New Zealand Government – Careers](#)
- ✓ [Online Newspapers](#)
- ✓ [Seek NZ](#)

Candidatura

La documentazione di candidatura consiste in una lettera di candidatura *Cover Letter* e in un riepilogo delle esperienze professionali e delle qualifiche *Resume*. Qualora un datore di lavoro voglia esaminare anche i diplomi e i certificati, questo è menzionato esplicitamente nell'annuncio dell'offerta d'impiego. In caso contrario il candidato porta con sé la documentazione completa al colloquio. Per una candidatura valgono i seguenti principi:

- La lettera di candidatura non deve in nessun caso superare le due pagine di lunghezza e serve soprattutto a dimostrare di avere buone conoscenze dell'inglese. Meglio tuttavia non esagerare, altrimenti si rischia facilmente di passare per persone troppo qualificate.
- Menzionare le esperienze professionali concrete, il motivo per cui ci si sta candidando e quale valore aggiunto si potrebbe apportare all'impresa.
- Evitare di indicare dati personali come nazionalità, data di nascita o religione. In Nuova Zelanda non è necessario allegare una foto.

Si raccomanda di suddividere il *Resume* nei seguenti punti: «*Education*» (formazione), «*Work experience*» (esperienza professionale), «*Skills*» (conoscenze/competenze) ed eventualmente «*Interests*» (hobby). A seconda dell'impiego, tra gli hobby può fare una buona impressione lo svolgimento di attività di gruppo (p. es. sport di squadra).

Le lettere di raccomandazione e le referenze «*Referees*» rivestono una grande importanza in Nuova Zelanda. Stilate alla fine del curriculum un elenco delle persone che potrebbero rilasciare una raccomandazione positiva o annotate che all'occorrenza è possibile fornire referenze.

È importante informare preventivamente le suddette persone e che esse dispongano di un livello adeguato di conoscenza dell'inglese. Le lettere di raccomandazione devono essere redatte e allegate alla candidatura.

WWW

- ✓ [Ministry of Social Development – Get work ready](#)

Elenco delle imprese

Presso le camere di commercio ad Auckland e Wellington è possibile procurarsi un elenco delle aziende operanti a livello locale.

WWW

- ✓ [Auckland - Business Search](#)
- ✓ [Wellington – Member Directory](#)

6.4 Diplomi, titoli di studio e certificati

Riconoscimento di professioni regolamentate

La *New Zealand Qualification Authority* (NZQA) esamina certificati e diplomi europei e su richiesta elabora un documento equipollente ai diplomi neozelandesi. La NZQA esige che la documentazione da presentare venga tradotta da

agenzie di traduzione neozelandesi accreditate *Translation Service*.

Rete di centri d'informazione

Il sito Internet della rete ENIC-NARIC fornisce informazioni sul riconoscimento di qualifiche accademiche e professionali e contiene gli indirizzi dei centri d'informazione nazionali (p. es. Swiss ENIC).

SEFRI / DFAE

In caso di domande sull'argomento si consiglia di rivolgersi alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI. Si possono pure consultare gli elenchi del DFAE su questa tematica.

WWW

- ✓ www.enic-naric.net
- ✓ [Swiss ENIC](#)
- ✓ [Riconoscimento diplomi](#)
(link e contatti del DFAE)
- ✓ [Riconoscimento die diplomi esteri \(SEFRI\)](#)

7. Previdenza e assicurazioni

7.1 Sistema di assicurazione sociale

Convenzione di sicurezza sociale

La Svizzera e la Nuova Zelanda non hanno stipulato convenzioni di sicurezza sociale.

Sistema di assicurazione sociale nazionale

Sistema di assicurazione sociale nazionale

Le seguenti informazioni sulle assicurazioni sociali estere forniscono una panoramica generale. Non sostituiscono i consigli della compagnia d'assicurazione estera che continua ad essere l'unica responsabile per le pertinenti informazioni sul sistema d'assicurazione nazionale.

WWW

- ✓ [Ministry of Social Development](#)

7.2 Previdenza per la vecchiaia

Al compimento dei 65 anni e se risiedono in Nuova Zelanda da almeno dieci anni (cinque dei quali dopo il 50° anno di età), i *Permanent Residents* hanno il diritto di richiedere il versamento di una rendita di vecchiaia *Superannuation*. Tale rendita è ridotta se i richiedenti beneficiano di altre fonti di reddito (p. es. una rendita AVS dalla Svizzera maturata con i contributi versati all'AVS obbligatoria). Per maggiori informazioni in merito si consiglia di consultare il sito dell'Ambasciata svizzera. I contributi sono versati ogni due settimane. Conformemente al diritto neozelandese, chi ha compiuto 65 anni non solo può continuare a lavorare ma, in tal caso, ha Cfr. anche «Sistema di assicurazione sociale» e diritto a percepire sia il salario sia la *Superannuation*.

WWW

- ✓ [NZ Superannuation \(NZ Super\)](#)
- ✓ [Ambasciata di Svizzera – Assicurazioni sociali](#)

7.3 Assicurazione malattie e infortuni

Assicurazioni nazionali

Gli stranieri titolari di un permesso di residenza possono aderire al sistema sanitario finanziato dallo Stato e, alla loro prima visita medica/ospedaliera, ricevono un numero *National Health Index* (numero NHI). Poiché garantisce soltanto una copertura minima, l'assicurazione pubblica contro le malattie è spesso stipulata insieme a un'assicurazione privata. È possibile consultare un medico specialista solo se si è stati inviati da un medico generalista *General Practitioner, GP*. La scelta del proprio GP è libera, ma le visite sono a pagamento. Negli ospedali pubblici i trattamenti sono gratuiti, mentre i medicinali prescritti sono rimborsati solo in parte. La maggior parte dei medici lavora privatamente e applica tariffe proprie.

Per chi non dispone di un visto con validità di almeno due anni è difficile stipulare un'assicurazione malattie privata in Nuova Zelanda. Si raccomanda pertanto di riflettere adeguatamente sull'aspetto assicurativo prima di partire.

WWW

- ✓ [Ministry of Health – NZ Health System](#)
- ✓ [National Health Index NHI](#)

Una particolarità della Nuova Zelanda è la *Accident Compensation Corporation (ACC)*: a prescindere dalla nazionalità o dallo statuto di soggiorno, tutte le persone che subiscono un infortunio in Nuova Zelanda beneficiano della copertura delle spese di cura e di un'indennità parziale per perdita di guadagno da parte dell'assicurazione statale contro gli infortuni ACC, che opera in regime di monopolio. Sono coperti sia gli infortuni domestici sia quelli subiti in seguito a incidenti stradali, nel tempo libero o sul lavoro; le prestazioni dell'ACC possono essere richieste anche in caso di errori professionali in campo medico, di aggressioni a sfondo sessuale

o in presenza di determinati sintomi legati al lavoro svolto.

WWW

✓ [Accident Compensation Corporation](#)

Assicurazione privata

Prima dell'arrivo in Nuova Zelanda o dell'inizio di un'attività lavorativa è necessario accertarsi che la propria copertura assicurativa sia sufficiente in caso di malattia all'estero. Spesso conviene stipulare un'assicurazione malattia internazionale per la durata del soggiorno all'estero.

Bisognerebbe sempre informarsi sulle condizioni di assicurazione nel Paese ospite. Prima di disdire un'assicurazione complementare ancora in vigore in Svizzera bisogna attendere in ogni caso di essere stati ammessi senza riserve da un assicuratore internazionale.

Assicurazione contro la disoccupazione

In caso di disoccupazione è essenziale contattare immediatamente il servizio competente, poiché è possibile che i primi versamenti vengano erogati solo dopo un periodo di attesa. Una buona spiegazione di come funziona questo sistema, complesso ma ben strutturato, è disponibile al link riportato di seguito nelle sezioni «*Redundancy*» e «*Fired or left voluntarily*».

WWW

✓ [Ministry of Social Development – Work and Income](#)

Assicurazione professionale

Dal 2007 i cittadini neozelandesi e gli stranieri con statuto di *Permanent Residents* sotto i 65 anni possono aderire a una soluzione di previdenza professionale facoltativa e agevolata sul piano fiscale, chiamata *KiwiSaver*: i lavoratori possono versare su un conto del fondo, beneficiando di vantaggi fiscali, il 3, il 4 o l'8 per cento del proprio salario lordo, a cui si aggiunge una quota del 3 per cento versata dal datore di lavoro. Le risorse accantonate possono essere prelevate solo al raggiungimento della *Superannuation* (cfr. capitolo 7.2 «Previdenza per

la vecchiaia») – se l'adesione è avvenuta al compimento dei 60 anni o successivamente, dopo almeno cinque anni dall'adesione – nonché in caso di acquisto della prima casa, di partenza definitiva dalla Nuova Zelanda, di grandi difficoltà finanziarie o di malattia grave.

WWW

✓ [KiwiSaver](#)

7.4 AVS/AI svizzera

Versamento di rendite ordinarie

Le rendite ordinarie AVS e AI (all'infuori della rendita AI di un quarto) possono essere versate in qualsiasi luogo di residenza. La Cassa svizzera di compensazione versa direttamente la rendita in linea di massima nella valuta dello Stato di residenza. L'avente diritto può anche chiedere il versamento della rendita su un conto privato postale o bancario in Svizzera. Tenete presente che gli assegni per grandi invalidi e le prestazioni complementari sono versate solo a chi ha il proprio domicilio in Svizzera.

AVS/AI facoltativa

I cittadini svizzeri che non risiedono in uno Stato membro dell'UE/AELS possono aderire all'AVS/AI facoltativa se subito prima del loro trasferimento sono stati affiliati all'assicurazione obbligatoria per almeno cinque anni consecutivi. L'adesione all'AVS/AI facoltativa non esonera gli interessati da un eventuale obbligo di assicurazione nel Paese di residenza o di lavoro. L'aliquota di contribuzione è del 9,8 per cento del salario determinante. Il contributo annuale minimo è di 914 franchi. L'AVS/AI facoltativa costituisce una forma di protezione contro i rischi connessi alla vecchiaia, l'invalidità e il decesso in particolare per le persone senza attività lavorativa per le quali spesso non esistono possibilità assicurative nei sistemi di previdenza sociale stranieri.

Disposizioni particolari

Dipendenti di un'impresa svizzera

Disposizioni particolari disciplinano i casi di persone che vivono e lavorano all'estero per società la cui sede è in Svizzera e che sono retribuite dalla stessa (distacco di lavoratori). Queste disposizioni sono valide anche per i coniugi senza attività lavorativa che li accompagnano.

Studenti

Gli studenti che rinunciano al domicilio in Svizzera per intraprendere studi all'estero, possono, a determinate condizioni, rimanere assicurati all'AVS.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla Cassa svizzera di compensazione CSC di Ginevra:



Pensionati AVS (1° pilastro) e beneficiari delle casse pensioni (2° pilastro)

Assicuratevi che il trasferimento di rendite dall'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS), dalle casse pensioni o da altre assicurazioni funzioni. Eventuali variazioni di domicilio devono essere comunicate alla cassa di compensazione AVS, alla cassa pensioni competente e all'assicuratore. La Cassa svizzera di compensazione CSC invia ogni anno a tutti i beneficiari di una rendita un modulo per il certificato di vita e stato civile. Per evitare interruzioni nel versamento della rendita, il modulo deve essere compilato, autenticato da un'autorità competente e rispedito entro 90 giorni.

Tassazione delle rendite pensionistiche

Di norma, se il beneficiario vive all'estero, la Svizzera applica sulle rendite delle casse pensioni un'imposta alla fonte. Le convenzioni di doppia imposizione possono prevedere il venir meno dell'imposta alla fonte o la possibilità di rimborso per il beneficiario della rendita nel Paese di residenza (cfr. capitolo «Imposte»).

7.5 Assistenza e previdenza sociale

Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE)

A determinate condizioni il DFAE concede prestazioni di aiuto sociale agli Svizzeri all'estero. La persona che si viene a trovare in una situazione di emergenza deve prima cercare di affrontarla con le proprie forze e i propri mezzi. Se in questo modo non riesce a ottenere alcun miglioramento è necessario verificare innanzitutto fino a che punto parenti o conoscenti possono venirle in aiuto. In seguito si deve anche chiarire quali prestazioni e quale sostegno può offrire lo Stato di residenza. Solo dopo possono essere prese in considerazione le opportunità di sostegno offerte dall'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE). Le possibilità di aiuto elencate di seguito si fondano sulla legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Chi sono gli Svizzeri all'estero?

È considerato uno Svizzero all'estero un cittadino svizzero non domiciliato in Svizzera e iscritto nel registro degli Svizzeri all'estero. Questa definizione e le possibilità di aiuto elencate di seguito si fondano sulla legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst).

Principi

In linea di principio, l'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE) sostiene le persone che si trovano in una situazione di emergenza e necessitano di un aiuto finanziario per superarla. Per la concessione di tale sostegno si parte dal presupposto che i richiedenti siano persone già integrate nello Stato in cui risiedono e che, con molta probabilità, saranno di nuovo economicamente indipendenti in un breve lasso di tempo. L'aiuto non ha pertanto carattere duraturo. Nella valutazione complessiva delle circostanze si tiene conto dei legami familiari e delle relazioni della persona interessata nello Stato di residenza, oltre che dell'opportunità e della possibilità di un ritorno in Svizzera. Se si soddisfano i requisiti di cui sopra (cfr. anche modulo «Diritti e obblighi») e non si è in grado di provvedere adeguatamente alla propria sussistenza con mezzi propri, contributi privati o aiuti dello Stato di residenza, allora si può

presentare, tramite la rappresentanza svizzera competente, una domanda di sostegno finanziario all’Aiuto sociale agli Svizzeri all’estero (ASE).

Processo

La sezione ASE esamina le domande ricevute tramite la rappresentanza svizzera di competenza e decide sull’ammontare, il tipo e la durata dell’aiuto. In base alla situazione, approva o respinge l’aiuto finanziario all’estero o predispone il rimpatrio. Se necessario organizza, in collaborazione con le autorità cantonali, l’aiuto di primo soccorso in Svizzera.

Doppia cittadinanza

Alle persone con doppia cittadinanza si applicano norme speciali. I cittadini in questione possono presentare la domanda, ma di regola non ricevono alcuna prestazione di aiuto

qualora la cittadinanza straniera sia preponderante. I criteri su cui si basa la valutazione sono i rapporti con la Svizzera e le circostanze che hanno indotto ad acquisire la cittadinanza straniera.

Restituzione

Le prestazioni di aiuto sociale devono essere restituite se il beneficiario non ha più bisogno di aiuto ed è garantito un adeguato sostentamento (cfr. modulo «Diritti e obblighi»).

WWW

- ✓ [Aiuto sociale agli Svizzeri all’estero](#)
- ✓ [Moduli di richiesta per l’Aiuto sociale agli Svizzeri all’estero](#)

8. Imposte

In Nuova Zelanda il sistema fiscale funziona tramite il codice IRD, che può essere richiesto direttamente all'omonima autorità competente. Per il rilascio del codice IRD sono necessari dagli 8 ai 10 giorni (cfr. anche capitolo 6.2 Condizioni di lavoro – Permesso di lavoro).

8.1 Imposte dirette e indirette

Anno fiscale

In Nuova Zelanda l'anno fiscale inizia il 1° aprile e finisce il 31 marzo dell'anno successivo.

Imposta sul reddito

Dal punto di vista fiscale, chi ha il proprio domicilio in Nuova Zelanda oppure vi si trattiene per un periodo superiore a 183 giorni all'anno è considerato alla stregua di un residente ed è pertanto tenuto a versare la *Income Tax* (imposta sul reddito). I fornitori di servizi che operano in Nuova Zelanda per un periodo inferiore a 92 giorni possono pagare le imposte nel Paese di origine.

Le aliquote d'imposta vigenti per i lavoratori nell'anno fiscale 2015-2016 sono indicate in basso. Per l'ACC (*Accident Compensation Corporation*, assicurazione infortuni) occorre versare un'imposta pari all'1,39 per cento del proprio reddito (anno fiscale 2016-2017), fino a un importo massimo di 1696,67 NZD.

Reddito imponibile (in NZD)	Aliquota d'imposta
Fino a 14 000	10,5 %
14 001–48 000	17,5 %
48 001–70 000	30 %
Sopra i 70 000	33 %

Imposta sulla sostanza

I terreni e gli immobili sono tassati a livello locale. L'aliquota d'imposta applicabile varia in funzione del valore dell'oggetto. Alla fatturazione provvedono i *City Councils*. I redditi locativi sono annoverati tra i redditi.

Imposta sul valore aggiunto

La tassa sui beni conosciuta in Svizzera come imposta sul valore aggiunto si chiama in Nuova Zelanda *Goods and Services Tax* (GST) ed è un'imposta sui beni e sul fatturato. Per l'imposta sul valore aggiunto viene applicata attualmente un'aliquota unica del 15 per cento sulla vendita di tutti i beni e servizi.

WWW

- ✓ [New Zealand Inland Revenue](#)
- ✓ [Income Tax Rates](#)
- ✓ [New Zealand Tax System](#)
- ✓ [ACC Earners' Levy Rate](#)
- ✓ [Goods and Services Tax \(GTS\)](#)

8.2 Doppia imposizione

Nel 1980 la Svizzera e la Nuova Zelanda hanno stipulato una convenzione per evitare le doppie imposizioni, in vigore dal 1981.

Questa convenzione è particolarmente importante per gli Svizzeri residenti in Nuova Zelanda che percepiscono (ancora) determinate entrate dalla Svizzera come, per esempio, introiti da proprietà immobiliari, da attività lavorative nonché da pensioni, dividendi e interessi. Per questo tipo di proventi la convenzione limita i diritti d'imposizione della Svizzera in qualità di Paese fonte di tali entrate e/o vincola la Nuova Zelanda a computare le imposte svizzere nelle imposte sul reddito in Nuova Zelanda. Per maggiori informazioni in merito si prega di contattare la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI).

L'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) ha pubblicato un elenco con gli importi delle aliquote delle imposte alla fonte su dividendi e interessi ammesse dalle relative convenzioni sulla doppia imposizione della Svizzera (cfr. link nel riquadro). L'elenco indica inoltre quale modulo usare per il rimborso dell'imposta preventiva. Per domande relative al rimborso dell'imposta preventiva svizzera su dividendi e interessi da parte di persone residenti in Nuova

Zelanda si consiglia di contattare il team 2 della Sezione Rimborso dell'AFC.

L'imposizione (e l'eventuale rimborso) delle imposte svizzere relative agli altri tipi di proventi rientra nelle competenze delle amministrazioni cantonali delle imposte. Le persone residenti all'estero che percepiscono questo tipo di entrate possono trovare informazioni molto utili nella circolare sulle imposte alla fonte pubblicata dall'AFC (cfr. riquadro «*Quellensteuern – Merkblätter und DBA-Übersichten für die Quellensteuer*») e destinata alle amministrazioni cantonali delle imposte. La circolare viene aggiornata ogni anno.

WWW

- ✓ [Convenzione sulle doppie imposizioni Svizzera Nuova Zelanda](#)
- ✓ [Double Taxation Relief \(Switzerland\) Order 1981](#)
- ✓ [Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI - Doppia imposizione e assistenza amministrativa](#)
- ✓ [Documento AFC «Steuerentlastungen für schweizerische Dividenden und Zinsen \(Verrechnungssteuer\)»](#)
- ✓ [Circolare AFC «Quellensteuern – Merkblätter und DBA-Übersichten für die Quellensteuer»](#)

8.3 Scambio di informazioni

Il 2 dicembre 2016 la Svizzera e la Nuova Zelanda hanno firmato una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni (SAI) a fini fiscali. Con riserva di approvazione parlamentare, gli istituti finanziari svizzeri potranno rilevare dal 2018 informazioni sui conti di contribuenti residenti in Nuova Zelanda. Tramite l'Amministrazione federale delle contribuzioni, a partire dal 2019 queste informazioni saranno trasmesse automaticamente a cadenza annuale alle autorità fiscali neozelandesi e viceversa.

Il SAI si applica anche ai cittadini svizzeri che hanno stabilito il proprio domicilio fiscale in Nuova Zelanda o che hanno un conto o deposito presso un istituto finanziario svizzero. Nell'ambito del SAI si procede anche a scambi di informazioni riguardanti conti istituiti per il mantenimento di rendite statali.

WWW

- ✓ [New Zealand Inland Revenue](#)
- ✓ [Convenzione sulle doppie imposizioni Svizzera Nuova Zelanda](#)
- ✓ [Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI > Comunicato stampa sullo scambio di informazioni in materia fiscale con la Nuova Zelanda](#)
- ✓ [Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI: Doppia imposizione e assistenza amministrativa](#)

9. Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner)

9.1 Ricongiungimento familiare

Ricongiungimento familiare Informazioni sulle categorie di visti per il ricongiungimento familiare sono disponibili al capitolo «Formalità di ingresso e visti».

WWW

- ✓ [Opzioni di visto per il ricongiungimento familiare](#)

9.2 Unione matrimoniale

Obbligo di notificazione

Un matrimonio civile contratto all'estero viene riconosciuto in Svizzera e deve essere dichiarato alle autorità di stato civile svizzere.

Processo

I cittadini svizzeri sono chiamati a dichiarare un matrimonio celebrato all'estero presso la rappresentanza svizzera competente all'estero, che provvede a tradurre e ad autenticare i documenti trasmettendoli in Svizzera gratuitamente. In casi eccezionali la notifica può avvenire anche presso l'autorità cantonale di vigilanza sullo stato civile, che, se necessario, invia i documenti alla rappresentanza svizzera competente all'estero per la traduzione e l'autenticazione (a pagamento).

Contattare in anticipo

Si raccomanda, prima di contrarre matrimonio, di chiarire con la rappresentanza svizzera competente quali siano le formalità da adempiere affinché la celebrazione del rito venga riconosciuta in Svizzera quanto prima e inserita nel registro dello stato civile.

Ulteriori informazioni

Informazioni più dettagliate su questo argomento sono reperibili nei promemoria «Matrimonio» dell'Ufficio federale di giustizia e presso le autorità estere.

Il matrimonio in Nuova Zelanda

A differenza della Svizzera e in aggiunta alle unioni domestiche registrate (*Civil Union*, cfr. più in basso), la Nuova Zelanda riconosce il matrimonio tra persone dello stesso sesso *Same Sex Marriage*.

WWW

- ✓ [Promemoria celebrazione matrimonio Ufficio federale di giustizia](#)
- ✓ [Contrarre matrimonio in Nuova Zelanda \(en\)](#)
- ✓ [Department of Internal Affairs – Births, Deaths and Marriages](#)

9.3 Altre unioni (partner)

Oltre al matrimonio, precedentemente menzionato, la Nuova Zelanda riconosce l'unione domestica registrata *Civil Union* tra coppie dello stesso sesso e tra coppie di sesso diverso.

WWW

- ✓ [Department of Internal Affairs – Civil Union](#)

10. Scuola e formazione

10.1 Sistema scolastico

L'insegnamento prescolastico è facoltativo e rivolto ai bambini dai tre anni di età. In generale l'obbligo scolastico è dai 6 ai 16 anni; in Nuova Zelanda la scuola dura quindi 13 anni *Primary, Intermediate e High School*. Le scuole pubbliche sono gratuite, ma invitano a fare una donazione annua di poche centinaia di dollari neozelandesi. I genitori sono tenuti a farsi carico delle spese per il materiale didattico, le divise, le gite scolastiche e simili. L'anno scolastico, che inizia i primi di febbraio, è diviso in quattro trimestri *Terms*. Nelle *Primary e Intermediate Schools* l'anno finisce poco prima di Natale, nelle *High Schools* già agli inizi di dicembre.

L'assegnazione a una scuola elementare avviene in base allo *Zoning System*: secondo tale sistema, ogni scuola dispone di un determinato numero di posti finanziati pubblicamente e nella loro assegnazione viene data la priorità a chi risiede nella stessa zona. Chi vuole mandare il proprio figlio in un altro istituto scolastico deve presentare un'apposita domanda e ricevere un'autorizzazione. In un simile caso potrebbe capitare che per frequentare una scuola in un'altra zona si sia obbligati a pagare il pieno importo delle tasse scolastiche. In Nuova Zelanda vi è maggiore libertà di scelta delle materie di studio rispetto alla Svizzera. Spesso, tuttavia, non viene data particolare importanza all'insegnamento delle lingue straniere.

Esistono anche scuole private, ma le scuole pubbliche godono generalmente di una buona reputazione. Diversamente dalle scuole statali, le scuole private offrono anche un servizio di doposcuola *After School Care*. Le lezioni si tengono in lingua inglese, tanto nelle scuole pubbliche quanto in quelle private.

Le *High Schools* operano secondo un sistema nazionale di *NCEA Credits* che possono influire in maniera significativa sulla scelta del percorso di studi.

In Nuova Zelanda la formazione professionale secondo il sistema duale (tirocinio in azienda e scuole professionali) è meno diffusa che in Svizzera. Nel 2010 solamente il 4,2 per cento di tutti

i giovani tra i 16 e i 21 anni ha svolto un tirocinio professionale paragonabile a quello previsto dal sistema svizzero. In base al tipo di professione, in Nuova Zelanda il tirocinio dura dai due ai quattro anni e viene generalmente offerto dalle associazioni professionali *Industry Training Organisations*. Più di frequente la formazione professionale è svolta presso uno degli *Institutes of Technology and Polytechnics* (ITP) statali. I programmi durano generalmente dai sei mesi ai due anni e si concludono con il conseguimento di un certificato e/o di un diploma. In alcuni settori, quali il turismo, il design o l'IT, è possibile conseguire certificati professionali anche presso istituti di formazione privati (*Private Training Establishments, PTE*).

WWW

- ✓ Education.govt.nz
- ✓ [New Zealand School System](#)
- ✓ [Workplace training and apprenticeships](#)
- ✓ [NCEA – National Certificate of Educational Achievement](#)

10.2 Scuole internazionali

Nelle città più grandi si trovano buone scuole private internazionali, che in parte seguono il calendario delle vacanze dei rispettivi Paesi. Presso 23 istituti scolastici è possibile conseguire il diploma di baccellierato internazionale. Il Goethe-Institut e l'Alliance Française a Wellington e Auckland offrono rispettivamente corsi di tedesco e di francese.

WWW

- ✓ [Independent Schools of New Zealand](#)
- ✓ [IB Schools of New Zealand](#)
- ✓ [International Baccalaureate](#)
- ✓ [Council of International Schools:
www.cois.org](#)
- ✓ [Goethe-Institut Nuova Zelanda](#)
- ✓ [Alliance Francaise Wellington](#)

10.3 Scuole svizzere

In Nuova Zelanda non ci sono scuole svizzere.

WWW

- ✓ Scuole svizzere e progetti di formazione all'estero:
www.educationsuisse.ch

10.4 Università

Le otto università pubbliche della Nuova Zelanda sono istituti di insegnamento moderni, adeguati alle esigenze del Paese e di una comunità mondiale sempre più interconnessa, e offrono molteplici programmi di studio in tutti i settori.

Per l'ammissione alle università neozelandesi si tiene conto della media dei voti, con requisiti che variano a seconda dei corsi di studi. Per gli studenti e diplomati delle università e delle scuole universitarie professionali svizzere, la compatibilità dei livelli di qualificazione e il riconoscimento dei precedenti risultati scolastici rendono agevole l'ingresso a un'università neozelandese nel livello di qualificazione adatto a loro.

Le tasse universitarie *Tuition Fees* per gli studenti internazionali sono molto più alte che per quelli neozelandesi, eccezion fatta per i dottorandi.

Gli studenti delle università neozelandesi che prendono parte a un *Degree Program* e conseguono un diploma, una volta conclusi gli studi possono richiedere, entro tre mesi, un permesso di lavoro della durata massima di tre anni. Chi alla fine degli studi ha già la prospettiva di un impiego in Nuova Zelanda ha diritto a un permesso di lavoro di due anni. I diplomati dei corsi di studio in contabilità o architettura possono ottenere un permesso di lavoro della durata di tre anni, a condizione però che il diploma dia diritto ad aderire a un'associazione professionale neozelandese e che tale adesione venga richiesta. Chi, al termine degli studi, non ha ancora la prospettiva di un impiego può richiedere dapprima un permesso di lavoro di dodici mesi, rinnovabile per due o tre anni in caso di assunzione.

WWW

- ✓ [The NZ University System](#)
- ✓ [Studying in New Zealand](#)
- ✓ [Tuition Fees](#)
- ✓ [Studying in New Zealand](#)

Vedere anche il capitolo «Soggiorno linguistico e studio».

11. Salari e costo della vita

11.1 Salari e stipendi

Il salario minimo stabilito per legge ammonta a 15,25 NZD all'ora. Per i lavoratori sotto i 20 anni che lavorano da meno di sei mesi presso un datore di lavoro, percepiscono assegni o sono in formazione *Starting-out Wage*, il salario minimo ammonta a 12,20 NZD. Lo stesso vale per le persone sopra i 20 anni che svolgono una formazione *Training Minimum Wage*.

WWW

- ✓ [Employment NZ – Minimum Wage](#)

I salari e i redditi percepiti in Nuova Zelanda possono sembrare relativamente bassi in confronto ai livelli salariali internazionali, ma in una certa misura sono compensati dall'onere fiscale ridotto e dalla struttura favorevole dei costi.

I commercianti, gli impiegati tecnici e il personale infermieristico possono contare su uno stipendio lordo annuo compreso tra i 40'000 e i 60'000 NZD. Gli stipendi percepiti dai dirigenti sono invece soggetti a forti variazioni, anche se in ogni caso lo stipendio di un dirigente attivo in un settore come contabilità, vendita o ingegneria va dai 60'000 ai 100'000 NZD, escluse eventuali gratifiche.

Queste ultime comprendono di solito supplementi a favore della previdenza per la vecchiaia, l'assicurazione malattie, un veicolo aziendale oppure il rimborso delle spese di viaggio.

11.2 Costi di alloggio

Solitamente il canone di affitto indicato è da intendersi come settimanale. In Nuova Zelanda, soprattutto tra i giovani, è molto comune condividere l'appartamento con altre persone. Il mercato degli affitti è caratterizzato da un'ampia scelta di fornitori, che vanno dalle famiglie che affittano stanze libere nella propria casa *Mum and Dad Operators* agli investitori, fino alle agenzie specializzate. Di norma i contratti sono

di breve o di media durata. I canoni variano a seconda delle zone del Paese, con prezzi più alti nei centri abitati più grandi. Oltre all'affitto è richiesta una cauzione che corrisponde in genere a un mese di affitto. La cauzione, che deve essere versata presso un apposito ufficio, è disciplinata dalla legge.

WWW

- ✓ [NZ Now - Renting a house](#)
- ✓ [Trade Me - Rent Price Index](#)

11.3 Costo della vita

Il sito Internet del *Ministry of Business, Innovations and Employment* mette a disposizione informazioni sul costo della vita in Nuova Zelanda. Per maggiori informazioni consultare la sezione «*New Zealand – Cost of Living*».

Indicazione sul confronto del costo della vita secondo il DFAE

Occorre assolutamente tenere presente che nel confronto non sono stati considerati i costi dell'abitazione, gli oneri sociali e le imposte e che il costo della vita dipende in larga misura dalle proprie esigenze e dal luogo di domicilio (p. es. acquisto di prodotti locali o importati, abitazione in campagna o in una grande città).

Raccomandazione

Si consiglia quindi di stilare un budget personale, di raccogliere informazioni utili, per esempio parlandone con i futuri colleghi, ed eventualmente di effettuare un viaggio nel Paese in questione prima del trasferimento.

WWW

- ✓ [New Zealand – Cost of Living](#)
- ✓ [Ufficio federale di statistica - Prezzi](#)
> OECD Homepage

12. Abitazioni e trasporti

12.1 Abitare

Nei centri abitati è generalmente abbastanza semplice trovare un alloggio adeguato da affittare, mentre l'offerta è più ridotta nelle zone rurali. Inserzioni su abitazioni in affitto sono pubblicate in Internet e, di solito, anche due volte alla settimana nei principali quotidiani, alla voce «to let». Gli appartamenti condivisi sono molto diffusi tra i giovani e le relative offerte si trovano alla voce «*Flatmates wanted*». I *Permanent Residents* con un reddito medio-basso possono candidarsi per uno degli alloggi a prezzo abbordabile offerti da *Housing New Zealand Corporation*. Per la ricerca si può anche ricorrere ai servizi di un agente immobiliare (*Real Estate Agent*).

Affitto

Gli alloggi sono spesso dati in locazione senza frigorifero e lavatrice. L'affitto si paga generalmente ogni due settimane e il termine di disdetta standard è di tre settimane. In genere è depositata una cauzione *Bond* presso il *Tenancy Service*, un ufficio che offre assistenza anche nelle questioni riguardanti il diritto di locazione.

Compravendita

In Nuova Zelanda gli appartamenti e le case vengono di norma acquistati: è di proprietà il 68 per cento di tutte le abitazioni. Il metodo di costruzione, che tiene conto del rischio sismico (costruzioni in legno), non è paragonabile a quello svizzero: i fabbricati più vecchi sono spesso poco o privi di isolamento. I riscaldamenti centralizzati e le finestre a doppi vetri sono rari. Il riscaldamento è a elettricità o a gas.

WWW

- ✓ [Housing in New Zealand](#)
- ✓ [Tenancy Service](#)
- ✓ [Housing NZ Corporation](#)
- ✓ www.trademe.co.nz
- ✓ www.bayleys.co.nz
- ✓ www.realestate.co.nz

Tensione elettrica e prese

- 230/240 volt, 50 hertz (come in Svizzera)
- Tipo spina/presa: tipo I (necessario un adattatore a due o tre poli).

Trasformatori e adattatori

Per garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature portate dalla Svizzera sono necessari un trasformatore e un adattatore.

WWW

- ✓ [Standard elettrici nel mondo](#)

Misure e pesi

Tranne alcune eccezioni, è utilizzato il sistema metrico.

12.2 Trasporti

Trasporto pubblico

La rete di trasporto pubblico neozelandese è poco sviluppata rispetto a quella svizzera. Le principali città sono collegate con corse giornaliere di autobus a lunga percorrenza e bus navetta. Al di fuori dei centri abitati e degli agglomerati urbani, invece, è necessario spostarsi con un veicolo proprio.

Trasporti stradali

La Nuova Zelanda dispone di una rete ben sviluppata di strade principali. Anche le strade secondarie sono per lo più asfaltate.

Attenzione: si guida a sinistra e alcune norme della circolazione differiscono notevolmente da quelle vigenti in Svizzera. Per i conducenti al di sotto dei 20 anni il tasso alcolemico ammesso è pari allo 0 per mille, mentre per gli adulti sussiste un sistema di calcolo consultabile al sito www.alcohol.org.nz. I ciclisti hanno l'obbligo di indossare il casco.

Rete ferroviaria

Ci sono soltanto quattro linee ferroviarie a lunga percorrenza, pensate principalmente per i turisti.

Collegamenti aerei

La Nuova Zelanda dispone di quattro aeroporti internazionali (Auckland, Christchurch, Wellington e Queenstown) e di circa 100 piste più piccole. La compagnia aerea più importante è la Air New Zealand; segue la compagnia low cost JetStar, che offre numerosi voli interni.

Navigazione

Un traghetto (treno, auto, persone) collega le due isole principali attraversando lo stretto di Cook. Ad Auckland sono disponibili diversi traghetti locali che portano alle isole antistanti.

WWW

- ✓ [NZ Transport Agency](#)
- ✓ [NZ Public Transport](#)
- ✓ [Air New Zealand](#)
- ✓ [JetStar](#)

Immatricolazione di veicoli

Chi acquista un'automobile in Nuova Zelanda deve accertarsi che l'adesivo *Warrant of Fitness* (WoF) e la tessera d'imposta *Registration* abbiano una validità residua quanto più lunga possibile. Il WoF deve essere rinnovato ogni sei mesi. L'imposta sull'autoveicolo *Registration* può essere pagata negli uffici postali e si può scegliere se pagare per 3, 6, 9 o 12 mesi. A pagamento effettuato è rilasciata una tessera su cui sono riportate la data di validità e la targa dell'auto. Sia la tessera d'imposta sia l'adesivo WoF devono essere apposti in maniera ben visibile sul parabrezza.

WWW

- ✓ [NZ Transport Agency - Vehicles](#)

Riconoscimento della licenza di condurre

Per un soggiorno fino a dodici mesi è sufficiente una licenza di condurre valida del Paese di origine oppure una licenza di condurre internazionale, che può essere richiesta presso gli uffici cantonali della circolazione stradale. Le licenze straniere che non sono in inglese devono essere accompagnate da una traduzione del documento originale. La traduzione deve essere effettua-

ta da un traduttore o una traduttrice certificato/a *Approved Translator* ma è anche possibile richiederla all'Ambasciata di Svizzera a Wellington dietro pagamento di una commissione.

Chi si trattiene in Nuova Zelanda per più di 12 mesi deve far convertire entro un anno la propria licenza di condurre svizzera. Per farlo è necessario sostenere un esame teorico in Nuova Zelanda. Chi è in possesso di una licenza di condurre da meno di due anni o chi fa convertire la sua dopo il termine di 12 mesi deve sostenere anche un esame pratico.

L'età minima per ottenere una licenza per allievo conducente è di 16 anni. Il sistema prevede diversi livelli: si va dalle *Restricted Licenses* alle *Full Licenses*. Queste ultime possono essere conseguite solo a partire dai 18 anni.

La licenza di condurre neozelandese vale come documento d'identità in Nuova Zelanda e viene spesso utilizzata come si farebbe con una carta d'identità in Svizzera (in Nuova Zelanda non esiste infatti una carta d'identità).

WWW

- ✓ [Approved Translators](#)
- ✓ [Ambasciata svizzera – Licenza di condurre e libretto di circolazione](#)
- ✓ [Traduzione della licenza di condurre svizzera \(USTRA\)](#)
- ✓ [Driver Licences in New Zealand](#)
- ✓ [Factsheet – New residents and visitors – driving in New Zealand](#)

Assicurazione

In Nuova Zelanda non sussiste l'obbligo legale di stipulare un'assicurazione per il proprio veicolo, con la conseguenza che circa il 20 per cento delle auto che circolano sulle strade neozelandesi non ha una copertura assicurativa. Chi intende acquistare un'auto in Nuova Zelanda deve quindi assolutamente provvedere a stipulare per lo meno una cosiddetta assicurazione «Third Party».

La «*Third Party*» è l'assicurazione più conveniente per chi si trova in visita in Nuova Zelanda e desidera assicurare il proprio veicolo per un periodo di tempo limitato. Con «*Third Party*» si intende che sono coperti da assicurazione gli eventuali danni provocati alla proprietà di terzi (ma non quelli subiti dal proprio veicolo). In aggiunta alla «*Third Party only*» è possibile stipulare un'assicurazione che copre anche i danni da furto o incendio «*Fire and Theft*»

Attenzione: quasi tutte le assicurazioni auto prevedono una franchigia.

A chi intende stipulare un'assicurazione casco totale si raccomanda di richiedere un preventivo

alle compagnie assicurative. A tal fine occorre indicare il tipo di patente di guida posseduta: alcune compagnie d'assicurazione non assicurano cittadini stranieri, mentre altre applicano tariffe molto più elevate se nel Paese di provenienza si guida a destra.

WWW

✓ [NZ Automobil Association – Insurance](#)

13. Cultura e comunicazione

13.1 Vita culturale

Le grandi città della Nuova Zelanda offrono numerose possibilità quanto a eventi culturali.

Sport

La Nuova Zelanda è un Paese in cui si pratica molto sport e di conseguenza l'offerta di attività sportive è ampia. Gli sport nazionali sono il rugby e il cricket, ma sono molto diffuse anche attività quali golf, pesca, jogging, calcio, equitazione, sci, nuoto, vela e surf.

Religione

In Nuova Zelanda vige la libertà di religione; le religioni praticate sono per lo più confessioni di fede cristiana (anglicani, presbiteriani e cattolici).

Radio, TV, Stampa

In Nuova Zelanda non è possibile ricevere i programmi televisivi e radiofonici della SRG SSR ma alcune trasmissioni sono disponibili su Internet. Non è facile trovare giornali svizzeri, ma in compenso sono reperibili alcuni quotidiani e riviste tedesche e francesi. Oggi, comunque, la

maggior parte dei giornali svizzeri pubblica anche un'edizione online.

I due giornali più importanti a livello locale sono il [New Zealand Herald](#) (Auckland), [The Press](#) (Christchurch), [The Dominion Post](#) (Wellington) e il [Waikato Times](#) (Hamilton) nonché il [Sunday Star Times](#), che esce la domenica. Ci sono numerose stazioni televisive sia statali che private.

WWW

- ✓ [Radiotelevisione svizzera](#)
- ✓ [Swissinfo](#)
- ✓ [Giornali svizzeri](#)
- ✓ [Gazzetta Svizzera](#)

13.2 Telefonia e numeri d'emergenza

- Prefisso telefonico: +64
- Polizia – Pompieri – Ambulanza: 111

14. Sicurezza

14.1 Rischi della natura

In Nuova Zelanda si verificano di frequente terremoti di lieve entità ma anche di magnitudo più elevata. Inoltre sussiste il rischio di tsunami, piogge torrenziali con smottamenti ed eruzioni vulcaniche.

Per maggiori informazioni sui rischi naturali in Nuova Zelanda si rimanda ai link indicati di seguito.

WWW

- ✓ [Natural Hazards](#)
- ✓ [GeoNet – Geological Hazard Information](#)
- ✓ [Civil Defence & Emergency Management](#)
- ✓ [Verhalten im Katastrophenfall](#)
- ✓ [World Meteorological Organization](#)

In caso di una crisi o una catastrofe naturale

In caso di catastrofe naturale durante il soggiorno nel Paese, contattare il prima possibile i propri cari e seguire le istruzioni delle autorità. Se i collegamenti con l'estero sono

interrotti, rivolgersi alla rappresentanza svizzera più vicina (ambasciata, consolato).

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio](#)

Raccomandazione

Prima del soggiorno verificare assolutamente le prestazioni mediche coperte dalla propria assicurazione malattie all'estero (cfr. «Previdenza e assicurazioni») e provvedere a stipulare eventuali assicurazioni di viaggio e di altro genere.

14.2 Diverse indicazioni

Leggere i consigli di viaggio del DFAE, che sono costantemente aggiornati!

WWW

- ✓ [Consigli di viaggio – Nuova Zelanda](#)

15. Svizzeri e Svizzere

15.1 Protezione consolare e protezione diplomatica

Protezione consolare

Una forma particolare di tutela degli interessi concessa dalle rappresentanze all'estero ai cittadini svizzeri è la protezione consolare. Secondo la legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 LSEst (RS 195.1) le rappresentanze diplomatiche e consolari possono venire in aiuto ai cittadini svizzeri qualora non siano in grado o non possano essere ragionevolmente tenuti ad assumere la tutela dei propri interessi da soli o con l'aiuto di terzi. Le persone in difficoltà, nell'ambito della loro responsabilità personale, devono innanzitutto ricorrere autonomamente, per quanto possibile, alle forme di assistenza disponibili sul posto (p. es. polizia, ambulanza, strutture mediche, istituti di credito) o alle assicurazioni. La protezione consolare e l'assistenza del DFAE entrano in gioco soltanto quando le persone in causa hanno fatto tutto il possibile a livello organizzativo e finanziario per superare le difficoltà da sole. Non sussiste alcun diritto alle prestazioni di aiuto.

Protezione diplomatica

Di fronte a una violazione delle regole del diritto internazionale da parte di uno Stato, la Svizzera può intervenire in difesa dei suoi cittadini a livello diplomatico (protezione diplomatica).

WWW

- ✓ [Guida «Emigrazione Svizzera»](#)
- ✓ [Protezione consolare: aiuto all'estero](#)
- ✓ [Protezione diplomatica e protezione consolare](#)
- ✓ [Helpline DFAE](#)

Helpline DFAE



La Helpline DFAE è l'interlocutore centrale per le domande riguardanti i servizi consolari.

24 ore su 24!

Tel. dalla Svizzera: 0800 24-7-365

Tel. dall'estero: **+41 800 24-7-365**,
+41 58 465 33 33

E-mail: helpline@eda.admin.ch

Skype: [helpline-eda](#) (gratuito dall'estero)

WWW

- ✓ [Modulo di contatto Helpline DFAE](#)
- ✓ [Helpline DFAE](#)

15.2 Diritti politici

Esercitate i vostri diritti democratici anche all'estero!

Anche se residenti all'estero i cittadini svizzeri hanno la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto. Possono partecipare in maniera attiva e passiva alle iniziative popolari federali, alle votazioni e alle elezioni del Consiglio nazionale (le elezioni del Consiglio degli Stati sono regolamentate a livello cantonale). A tal fine devono risiedere stabilmente all'estero ed essersi annunciati come Svizzeri aventi diritto di voto presso l'ambasciata o il consolato svizzero competente. Chi, seguendo questo iter, chiede l'iscrizione nel catalogo elettorale dell'ultimo Comune di domicilio riceve in seguito per posta il materiale di voto ufficiale per le elezioni e le votazioni e le spiegazioni del Consiglio federale. Sulla «Schweizer Revue»/«Gazzetta Svizzera» vengono regolarmente pubblicate notizie inerenti alle votazioni federali in programma. Informazioni in merito si possono anche reperire sul sito www.ch.ch/votazioni.

WWW

- ✓ www.ch.ch/votazioni

e-Voting

Gli Svizzeri all'estero provenienti da diversi Cantoni possono inoltrare il proprio voto tramite Internet in occasione delle votazioni ed elezioni federali.

Elezioni e votazioni Cantionali

Vari Cantoni prevedono inoltre per gli Svizzeri all'estero la possibilità di partecipare alle elezioni cantionali.

Iscrizione: Svizzeri e doppia cittadinanza

Anche i cittadini svizzeri che possiedono una doppia cittadinanza hanno il diritto di prendere parte alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. In alcuni Stati che non riconoscono la doppia cittadinanza possono tuttavia sorgere dei problemi in relazione all'altra cittadinanza.

Ulteriori informazioni

WWW

- ✓ [Diritto di voto e di elezione](#)

eGov

Oltre al sito Internet del DFAE, tutte le rappresentanze hanno allestito apposite pagine web per offrire agli Svizzeri all'estero una gamma completa di informazioni, inserendovi anche i principali moduli utilizzati: il modulo di notifica, il modulo di richiesta del titolo di viaggio, l'iscrizione come Svizzero/a all'estero con diritto di voto. Sono inoltre sempre di più le rappresentanze che comunicano tramite social media come Facebook e Twitter.

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
- ✓ [Sito web del DFAE](#)

15.3 Organizzazioni

Associazioni di Svizzeri

WWW

- ✓ [Istituzioni svizzere all'estero](#)

Organizzazione degli Svizzeri all'estero (OSE)

L'OSE è composta dal Consiglio degli Svizzeri all'estero, anche detto «Parlamento della Quinta svizzera» e dal Segretariato degli Svizzeri all'estero che fornisce un'ampia gamma di servizi agli Svizzeri che risiedono all'estero. Tra i suoi compiti rientrano la consulenza e l'assistenza per questioni concernenti l'emigrazione, i soggiorni all'estero e il ritorno in patria, la pubblicazione della «Schweizer Revue», recapitata gratuitamente a tutte le persone iscritte al registro degli Svizzeri all'estero, l'organizzazione del Congresso annuale degli Svizzeri all'estero, l'assistenza ai giovani svizzeri all'estero (campi vacanza, soggiorni presso famiglie ospitanti, scambi giovanili) e le attività legate all'esercizio degli esercizi politici.

WWW

- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero OSE](#)

SwissCommunity.org

SwissCommunity unisce i cittadini svizzeri in tutto il mondo:

- mette in contatto tra loro gli Svizzeri all'estero ovunque si trovino;
- fornisce informazioni sulle ultime novità e su eventi importanti;
- offre aiuto nella ricerca di un'abitazione o della migliore fondue della città;
- porta alla scoperta della Svizzera

WWW

- ✓ [SwissCommunity.org](#)

Link e pubblicazioni utili

WWW

✓ [Facts about New Zealand](#)

Contatto

✉ Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione consolare DC
Emigrazione Svizzera
Effingerstrasse 27, 3003 Berna
☎ **+41 800 24-7-365**, +41 58 465 33 33
✉ helpline@eda.admin.ch
🌐 www.swissemigration.ch